



Comune di Villar Focchiardo

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

ORDINANZA

N. 22 DEL 09/05/2018

PULIZIA TERRENI PER PREVENZIONE INCENDI **SOSTITUISCE L'ORDINANZA N. 16/2018 DEL 10/04/2018**

IL SINDACO

PREMESSO CHE

i terreni incolti, recintati e non - siti sia all'interno che all'esterno del centro urbano e delle borgate montane - con presenza di rovi, erbacce ed arbusti possono creare problemi di igiene, di rischio per la propagazione di incendi con conseguente grave pericolo per l'incolumità delle persone e dei beni; l'abbandono e l'incuria da parte dei privati di taluni appezzamenti di terreni, posti sia all'interno che all'esterno del centro urbano e delle borgate montane comporta un proliferare di vegetazione, rovi e sterpaglie che in caso di prolungata siccità sono causa predominante di incendi; a scopo di prevenzione dagli incendi boschivi in difesa delle case, dei centri abitati e delle infrastrutture frequentate dalla popolazione, è opportuno ridurre la presenza di materiale vegetale combustibile che possa favorire la formazione, la propagazione e la salita in chioma degli incendi nelle aree quali prati, boschi, vegetazione naturale e aree incolte situate in un intorno di 30 metri dal centro abitato, dai nuclei edificati e singoli fabbricati, da piazzali, aree utilizzate come parcheggio, aree attrezzate ed aree di sosta,

RITENUTO NECESSARIO

- stabilire criteri uniformi su tutto il territorio comunale per il taglio di arbusti, siepi e cespugli nelle aree incolte, in particolare lungo i confini dei terreni con le strade pubbliche ivi comprese quelle comunali, vicinali, al fine di prevenire il verificarsi di incendi;

ACCERTATO che i tagli e gli adempimenti sono di competenza dei proprietari, affittuari, o di coloro che a qualsiasi titolo godono dei terreni di cui in premessa;

VISTI:

- Il T.U. della Legge di P.S. 18/06/1931, n. 773;
- La Legge 21/11/2000 n. 353 "legge quadro in materia di incendi boschivi"
- Il D.L.vo n. 267/2000 in materia di ordinanze sindacali contingibili e urgenti per la prevenzione ed eliminazione di gravi pericoli per l'incolumità pubblica.
- Il D.L.vo n.152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale", e ss.mm.ii. (art. 182 , comma 6 bis)
- La Legge regionale n. 21 del 19.11.2013 ;
- Visto il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile approvato con D.C.C. n. 41 del 30/11/2004.

ORDINA

Ai proprietari, affittuari o a coloro che a qualsiasi titolo godono di terreni all'interno e all'esterno del centro urbano e delle borgate montane con presenza di rovi, erbacce ed arbusti e/o in precario stato di manutenzione di:

- asportare ed allontanare la vegetazione erbacea, rovi, vegetazione arbustiva e basso-arbustiva, alberi morti in piedi e a terra, residui vegetali secchi in genere;

- eseguire la spalcatura e la potatura degli alberi fino ad un'altezza di m. 2,00 da terra, in prati, boschi, aree con vegetazione naturale e incolte situate in un intorno di 30 metri dal centro abitato, dai nuclei edificati e singoli fabbricati, da piazzali, aree utilizzate come parcheggio, aree di sosta;
- creare una fascia priva di alberi in un intorno di 10 metri dai fabbricati nei popolamenti forestali che giungono a contatto con i nuclei abitati;
- di mantenere una rigorosa manutenzione ordinaria comprendente il taglio regolare dell'erba, l'eliminazione di eventuali arbusti ed alberi morti in piedi ed a terra, l'allontanamento del fogliame e della vegetazione secca nei giardini, terreni, aree scoperte annesse ai fabbricati, recintate e non, e nelle pertinenze chiuse delle abitazioni;

I residenti e i proprietari/conduttori (quest'ultimi con preventiva autorizzazione del Comune) di immobili/terreni sul territorio comunale potranno conferire sfalci e potature derivanti dalle attività di cui sopra presso l'area ACSEL di trattamento del verde, ubicata in Via Fratta: tutti i sabati non festivi dalle ore 11,00 alle ore 12,30.

SANZIONI

In caso di mancato adempimento del presente provvedimento, sarà applicata, ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000, sanzione pecuniaria da € 50,00 a € 500,00 L'Amministrazione Comunale, nell'inerzia dei proprietari, si riserva la facoltà di intervenire in via sostitutiva alla pulizia delle aree private incolte con addebito delle spese a carico dei proprietari trasgressori.

INCARICA

La Polizia Locale ed i soggetti autorizzati al controllo dell'esecuzione della presente ordinanza.

DISPONE

di dare adeguata pubblicità al provvedimento mediante la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line nonché sul sito ufficiale del Comune di Villar Focchiardo. Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale o in alternativa entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Copia della presente ordinanza viene trasmessa agli organi competenti.

Villar Focchiardo, 10 aprile 2018

IL SINDACO
(Emilio Stefano CHIABERTO)